# ARCICONFRATERNITA
# N.S. DEL SUFFRAGIO

fondata nel 1604

## L'Oratorio

Santa Maria del Campo - Rapallo (Ge)

# Vivere la Confraternita - Un messaggio per tutti

Inizia un nuovo anno e come tradizione torna il giornalino "L'Oratorio" al quale affidiamo la memoria dei più significativi accadimenti dell'anno appena trascorso.

Ci pervade un senso di gioia profonda e una serenità interiore dovuta alla certezza di aver mantenuto fede ai doveri che ci impone lo statuto della Confraternita che sono poi i cardini su cui appoggia la nostra storia.

In una società in perenne mutamento le Confraternite lanciano un messaggio a tutti i laici disponibili a sostenere un importante ruolo al servizio della Chiesa.
E' proprio quel servizio al quale non si sono sottratti i nostri Confratelli e le nostre Consorelle per sostenere l'importante opera di restauro della Chiesa Parrocchiale ferita da quel tragico incendio, per portare un aiuto a fratelli bisognosi in terra straniera, per essere vicini ai nostri fratelli soli e malati, per dare solennità alle nostre feste mariane, per accompagnare con la preghiera i Confratelli che sono stati chiamati nel regno dei cieli.

Il nostro augurio affinché il 2012 appena iniziato possa portare buoni frutti e il messaggio lanciato sia recepito per poter crescere ancora consolidando la nostra comunità in cammino convinta sostenitrice dei valori importanti di solidarietà, fede e tradizione.

# La Direzione... al completo!

## L'attuale Direzione dell'Arciconfraternita è composta da:

*Parroco* - Don Luciano Pane
*Primicerio* - Emilio Simonetti
*Vice Primicerio* - Mario Valle
*Tesoriere* - Roberto Bavestrello
*Segretario* - Mentore Campodonico
*Delegato al Patrimonio* - Angelo Peirano
*Revisore dei conti* - Pietro Bavestrello
*Deleg. rapporti Priorato Diocesano* - Sergio Costa
*Deleg. rapporti Priorato Diocesano* - Massimo Paini
*Coord. Processioni e Pellegrinaggi* - Giorgio Celsi
*Guardiano* - Andrea Costa
*Guardiano* - Simone Monari
*Consorella Delegata* - Roberta Chichizola
*Consorella Delegata* - Valentina Valle

# La Direzione si rinnova...

Da sinistra: Valentina Valle, Giorgina Valle, Federica Bavestrello e Roberta Chichizola

L'assemblea annuale dello scorso gennaio ha eletto Roberto Bavestrello nella Direzione della Confraternita, in qualità di Tesoriere. Questa votazione si è resa necessaria in quanto la carica era rimasta vacante a causa della prematura scomparsa del confratello Renzo Bavestrello. Nella medesima riunione sono stati confermati i Guardiani Andrea Costa e Simone Monari e nel contempo sono state elette le Consorelle Delegate Roberta Chichizola e Valentina Valle.
Sia i Guardiani che le Consorelle Delegate sono di giovane età. Questo è motivo di grande soddisfazione in quanto ci garantisce l'entusiasmo e l'energia che solo i giovani sanno dare e sfata il luogo comune che le Confraternite siano frequentate e portate avanti solo da persone anziane.
Nella stessa Assemblea, Federica Bavestrello e Giorgina Valle, sono state premiate per l'importante lavoro svolto in questi anni, in qualità di Consorelle Delegate.

## La Confraternita ha un nuovo Tesoriere

Nel corso dell'Assemblea Annuale che si è tenuta nel nostro oratorio in data 16 gennaio 2011 i confratelli hanno eletto nuovo membro della Direzione, con l'incarico di Tesoriere, il confratello Roberto Bavestrello.
I confratelli più anziani ricorderanno certamente che questa carica fu ricoperta per tanti anni dal nonno di Roberto, Domizio Bavestrello, figura storica per la nostra Confraternita e quindi questa elezione è ancor più significativa. Roberto Bavestrello è stato precedentemente Guardiano negli anni 2005, 2006 e 2007.

La Direzione ed i confratelli augurano al nuovo tesoriere buon lavoro.

***Assemblea Annuale* - domenica 22 gennaio 2012 ore 18.45**

# E luce sarà...

L'anno appena trascorso è stato molto importante per i lavori di ripristino della nostra Chiesa Parrocchiale e di molte delle opere in essa contenute danneggiate dall'incendio del 9 giugno 2010 e dai segni del tempo. La Parrocchia e la "*Associazione Santa Maria del Campo - Cultura, Arte e Tradizione*" hanno iniziato, ed in parte concluso, il restauro di opere, arredi e dell'edificio di culto riportandoli allo splendore originale.
La Parrocchia, con risorse proprie, ha risistemato la "vecchia sacrestia" (il locale a destra dell'altare maggiore) rendendola idonea ad ospitare, fra l'altro, i due preziosi mobili appena restaurati e destinati a contenere alcuni paramenti sacri e le parti della cassa processionale. Sempre la Parrocchia ha curato il ripristino della sacrestia interessata dall'incendio ed il rifacimento delle infrastrutture della chiesa fra cui l'impianto elettrico che è stato rifatto completamente con anche l'obiettivo di assicurare una nuova e più ottimale illuminazione della chiesa valorizzandone così, in modo determinante, le opere d'arte in essa contenute.
Da parte sua la "*Associazione Santa Maria del Campo - Cultura, Arte e Tradizione*", nello scorso mese di agosto, visto che le risorse economiche disponibili erano sufficienti, è stata in grado di appaltare i primi lavori di restauro che hanno riguardato il presbiterio, la statua della Madonna di Caravaggio ed i due mobili più importanti della sacrestia.
Nella prima settimana di settembre dalla fase di preparazione, si è passati alla fase realizzativa con il montaggio delle impalcature che hanno consentito ai tecnici, la pulizia ed il restauro conservativo ed estetico di affreschi, marmi e stucchi della parte circostante l'altare maggiore. Nel corso del 2012 sarà restaurato anche il prezioso ed imponente mobile della sacrestia che è stato smontato con la massima cura nell'ultima settimana di agosto, contemporaneamente sarà concluso il restauro della statua della Madonna di Caravaggio che, grazie al contributo donato dalla Cattolica Assicurazioni, sarà riportata alla sua originaria bellezza entro il prossimo mese di maggio.
Sempre nei primi mesi del 2012 i lavori di restauro della chiesa continueranno con il ripristino e la pulizia della parte rimanente dell'edificio di culto. Si prevede che questa fase si concluderà entro il mese di agosto in modo da avere la chiesa nel suo massimo splendore giusto in tempo per la Festa Patronale dell'Assunta.
Nell'ambito dei restauri un grosso contributo è venuto da: **Marco Aste, Ettore Berlingeri, Andrea Costa, Massimo Paini, Sergio Tassara, Stefano Tassara e Ornella Tropiano**, che si sono assunti l'impegnativo compito di pulire e riordinare i preziosi lampadari della nostra chiesa. Questa attività, che è durata diverse settimane, è stata eseguita nel nostro oratorio trasformato per qualche tempo in una sorta di "laboratorio". Ringraziamo pubblicamente i confratelli che hanno voluto mettere a disposizione la loro maestria eseguendo un lavoro di altissima qualità che ha, oltretutto, avuto un'importante valenza economica. In un periodo nel quale la nostra chiesa sta affrontando ingenti spese per il restauro degli interni, un contributo di tale entità merita di essere sottolineato.
***E allora luce sarà...***

La carica di Presidente dell'Associazione Santa Maria del Campo è ricoperta da Gianni Macchiavello. Questo nostro confratello ha saputo, forte della sua esperienza di imprenditore e amministratore pubblico, essere promotore e "anima" delle iniziative che il sodalizio da lui guidato ha intrapreso per raccogliere i fondi necessari per i restauri. Con l'inizio dei lavori, l'onere di Gianni, è diventato ancora più gravoso in quanto si è assunto l'incarico di seguire le ditte impegnate nei restauri facendosi così carico dei grandi e piccoli problemi che quasi giornalmente questo tipo di attività presenta. Grazie Gianni.

# Le nostre gite

La Confraternita, per i giorni **14 e 15 aprile 2012**, organizza una gita-pellegrinaggio al suggestivo **Santuario della Madonna del Frassino**, a Gardone Riviera. L'occasione ci consentirà anche di visitare le bellezze architettoniche e paesaggistiche tipiche del **Lago di Garda**. Il programma dettagliato del viaggio sarà disponibile sul sito internet www.santamariadelcampo.it e sulle locandine che verranno in seguito pubblicate. Le due giornate si articoleranno come segue:

***Primo giorno:* Salò e Gardone Riviera**
Partenza da Santa Maria nel primo mattino con arrivo al Lago di Garda ed in particolare nella zona di produzione dei vini Franciacorta. Possibilità di visita ad una cantina e al termine della stessa, pranzo al ristorante. Nel pomeriggio visita al Vittoriale, complesso monumentale di grande suggestione, situato sulla collina di Gardone Riviera. È una vera cittadella voluta da Gabriele D'Annunzio. Al termine della visita, trasferimento al porto di Gardone Riviera e imbarco su battello privato per raggiungere Peschiera del Garda con successiva sistemazione in hotel con cena e pernottamento.

***Secondo giorno:* Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera**
Prima colazione in hotel e successivo trasferimento al Santuario della Madonna del Frassino. Le origini di questo luogo di culto risalgono all'11 maggio del 1510, quando, nella "Contrada Pigna", fuori dalle mura di Peschiera del Garda, la Madonna apparve ad un contadino del posto che la invocò a seguito di un morso di serpente. In seguito all'apparizione, questa persona, ritrovò una piccola statua di circa 14 centimetri raffigurante una Madonna con in braccio un bambino tra i rami di un albero di frassino. A seguito di questo fatto, si decise la costruzione di una piccola cappella nel luogo del miracolo.
I partecipanti alla gita potranno assistere alla Santa Messa nel santuario e successivamente, dopo il pranzo al ristorante, visitare individualmente Peschiera del Garda. In serata è previsto il rientro a Santa Maria.

**La gita del 2011**

Il 3 aprile, la Confraternita si è recata in gita nella Provincia di Torino, visitando la Sacra di San Michele e il centro storico del capoluogo piemontese. Non poteva mancare in questa occasione la tradizionale foto di gruppo scattata in prossimità del Santuario.

## L'album dei ricordi - Dodici anni fa... il restauro del Crocifisso

Il 23 Gennaio 2000, lo ricordiamo come un giorno particolarmente bello. In quella data festeggiammo il restauro del Crocifisso "nero". Tantissimi furono i confratelli che poterono udire di persona le belle parole spese per la nostra Confraternita dall'allora Vescovo di Chiavari, S.E. Mons. Alberto Maria Careggio. Momento culmine della giornata fu la benedizione del restaurato Crocifisso che da quel giorno, grazie alle fatiche dei nostri "cristezzanti", prende parte alle processioni parrocchiali ed ai raduni diocesani e regionali delle confraternite.

I nostri grandiosi Crocifissi, portati in processione nelle solennità più importanti, celebrano il trionfo della Croce, mistero centrale della fede cristiana.

Dai tre bracci della Croce scaturisce una lussureggiante fioritura di una pianta d'acanto dalla quale si diramano numerosi girari con i loro fiori; la vitalità di questa pianta è data dalla Croce di Gesù, il cui sacrificio costituisce la ri-creazione dell'umanità e del cosmo. Gesù è il nuovo Adamo che, con il mistero della Sua passione, morte e risurrezione, fa rifiorire l'umanità, riconciliandola col Padre. La Croce, da strumento di morte viene vivificata da Gesù, vero albero di vita.

## Come eravamo...

**Scuola Elementare Delle Piane**
**Anno Scolastico 1967/68 - Classe III**

**Da sinistra in alto:**

Figallo Alberto, Cutillo Giancarlo, Macchiavello Silvano, Parrino Maria Gabriella, Valvo Rossella, Rizzo Rosanna, Mantegazza, Carmagnola Rosanna, Poledri Gianni, Bavestrello Roberto

**Da sinistra in basso:**

Roncagliolo Gino, Rossi Giancarlo, Garbarino Giorgio, Simonetti Luigi, Bavestrello Patrizio, De Mattei Giorgio, Suriano Gaetano, Costa Maurizio

**Maestro:** Dettori Gesuino

## Le Sacre Quarantore

Un momento delle Sacre Quarantore

Le Sacre Quarantore sono per la nostra Confraternita uno dei momenti più significativi. Questo importante appuntamento viene seguito con attenzione da parte della Direzione che le organizza, mantenendone inalterato lo svolgimento e ben sapendo di essere custode di un'antica tradizione che unisce tutti i confratelli e le consorelle nella preghiera. L'adorazione si svolge al mattino e al pomeriggio, ed i Confratelli in "cappa e tabarro" si inginocchiano dinanzi al Santissimo, alternandosi di ora in ora. La "voce" delle nostre campane, le messe officiate da valenti celebranti e il saluto ai defunti nel cimitero sono rituali antichi che custodiamo gelosamente, certi che l'Eucarestia è mistero che si rinnova quotidianamente. Nel 2012 le Quarantore si svolgono nei giorni 13, 14 e 15 gennaio e le omelie sono tenute da Don Federico Icardi, vice cancelliere della nostra diocesi.

## 55° Raduno Ligure delle Confraternite

Domenica 15 maggio, una delegazione di Confratelli, ha partecipato al 55° Raduno Regionale delle Confraternite, tenutosi a Masone (GE).

La Santa Messa è stata celebrata da S.E. Mons. Piergiorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui Terme (AL) e concelebrata da Don Franco Molinari, Vice Assistente della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia.

Al termine del sacro rito, si è svolta la grandiosa processione con i maestosi Crocefissi della tradizione Ligure e la cassa lignea di N.S. Assunta.

Qui a lato, un momento del Raduno.

## 14° Raduno Diocesano delle Confraternite

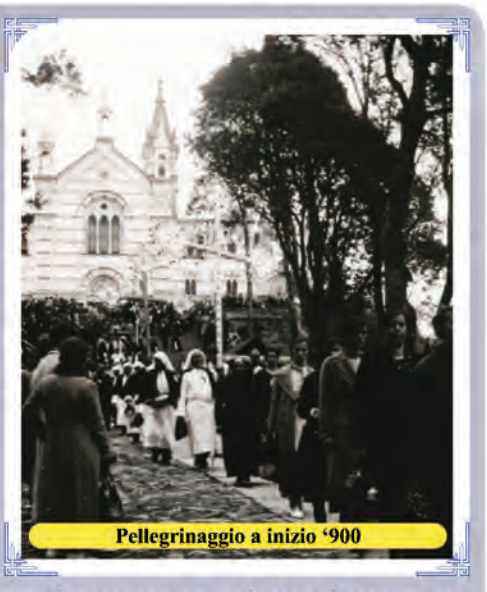
Il confratello Massimo Cipro riceve l'attestato

Sabato 8 ottobre, si è svolto a Cicagna, alla presenza del Vescovo S.E. Mons. Alberto Tanasini, il 14° Raduno Diocesano delle Confraternite, che ha visto la partecipazione di numerose confraternite.

Anche la nostra confraternita ha presenziato all'evento.
Tutti i confratelli si sono radunati nel piazzale antistante la Chiesa parrocchiale intitolata a N.S. dei Miracoli.

Al termine del sacro rito, la processione ha attraversato le vie di Cicagna e al termine della medesima, sono stati consegnati gli attestati di partecipazione a cui si riferisce la foto a lato.

# Una devozione lunga 350 anni...


Pellegrinaggio a inizio '900

Su Genova e sulla Liguria si manifestò, negli anni 1656/57, una spaventosa epidemia di peste che uccise un quinto della popolazione.
A Rapallo ci furono, contrariamente, pochi casi isolati: nel complesso il borgo fu salvo. Alla popolazione questo fatto sembrò avere qualcosa di miracoloso e non potè fare a meno di rivolgere l'animo alla Madonna apparsa a Montallegro il 2 luglio 1557.
I consiglieri del borgo si riunirono alla presenza del Capitano e decisero: "Considerato che la S. V. del Monte Allegro……..ha con sì evidente miracolo conservato intatto questo luogo da ogni avversità…… hanno apperpetua memoria di ciò, ordinato di far solenne voto di perpetuamente santificare il giorno di detta Santissima Vergine…….facendo anche voto di recarsi al Santuario per portarvi un ex-voto."
I parrocchiani di Santa Maria salirono per la prima volta in pellegrinaggio a Montallegro nel 1662 portando un'offerta di Lire 111,12.
Il 5 gennaio 1737 il parroco e la popolazione si riunirono per eleggere N.S. di Montallegro Patrona del Capitaneato. I 129 parrocchiani presenti, accolsero con entusiasmo la proposta e il loro consenso venne notificato alla presenza del notaio Gerolamo Cagnone.
Il patronato della Madonna di Montallegro fu concesso con Bolla Pontificia datata 31/01/1739.
Nel corso degli anni molti omaggi vennero portati alla Vergine dai parrocchiani di Santa Maria del Campo; ecco alcuni esempi: nel 1757 fu donata la cornice del "lavabo" con l'impronta dell'Assunta e relativa iscrizione, è del 1773 un cuore d'argento donato da Stefano Ferreto, un fazzoletto di seta venne offerto nel 1786 da Tommasina Passalacqua, Cattarina Cassottana donò una "para faldette" di damasco Chremesi, Margherita Morchio offrì un "buato" di stoffa nel 1787. Tanti altri fedeli, come risulta dagli archivi del Santuario, donarono ex-voto e opere minori. Ancora oggi, ogni anno, si rinnova lo scioglimento del voto ed i parrocchiani salgono in preghiera al Santuario a ringraziare la Madonna per aver preservato dalla peste i nostri avi e per le grazie che concede.
I pellegrini oltre alle offerte portano una "mezza" (30 litri) d'olio per la lampada votiva che si trova nel Santuario.

RAPALLO - Santuario di Montallegro

Santa Maria del Campo

La nostra Arciconfraternita ha sempre adempiuto a questo voto salendo ogni anno al Santuario per ringraziare la Madonna.

È oggi tradizione che la nostra parrocchia salga al Santuario in pellegrinaggio, la prima domenica del mese di maggio; in passato si saliva il primo giorno del mese di maggio.

**Rinnovando la consolidata tradizione, domenica 6 maggio 2012, sarà la 350 ma volta che la nostra comunità salirà in pellegrinaggio al Santuario.**

Le foto a corredo di questo articolo ci sono state gentilmente fornite da Umberto Ricci. Questo nostro confratello nonché Priore Diocesano Emerito è molto noto in città essendo stato per un lungo periodo, amministratore pubblico, impegnato nelle associazioni di volontariato, studioso della storia locale, fondatore e Presidente della Proloco Rapallo e protagonista di tante altre iniziative. Tutte queste attività sono sempre portate avanti da Umberto con un'esemplare spirito di servizio.
Il suo operare per la comunità, merita la nostra più sentita gratitudine.

# "Festa dell'Assunta" 2011

Copertina della pubblicazione del Comitato Fuochi

Il momento più importante per la vita della comunità di Santa Maria è sicuramente la Solennità dell'Assunzione di Maria al cielo, festeggiata il 15 agosto e preceduta da alcuni giorni di festa e preghiera. La nostra Arciconfraternita partecipa da sempre alla processione, importantissima manifestazione di Fede con cui tutta la popolazione intende rivolgere preghiere a Maria, nel giorno in cui si fa memoria del fatto che anima e corpo della Beata Vergine vennero immediatamente assunti ossia accolti in cielo al momento della sua morte. Confratelli in cappa e tabarro, tre crocifissi e numerose consorelle sono la testimonianza tangibile della profonda devozione mariana che da sempre muove i pensieri e le opere compiuti dai numerosi iscritti.
Il fatto che ci inorgoglisce particolarmente è la constatazione che molti confratelli e consorelle abbiano preso parte alla preparazione ed alla realizzazione dei molteplici eventi che scandiscono i tempi di questa importantissima festa.
Si pensi ad esempio ai componenti del Comitato Fuochi che si sono prodigati per la realizzazione degli spettacoli pirotecnici e a quelli del Comitato Festeggiamenti che hanno garantito pietanze e musica di altissimo livello ai numerosi graditi ospiti.
Ancora una volta la comunità di Santa Maria ha dimostrato che Fede, buona volontà e unità di intenti sono gli ingredienti giusti per vivere un momento così importante al fine di regalare a se stessi ed offrire agli altri, quattro giorni di Solennità, Tradizione e Divertimento.
Ed è proprio nel solco della migliore tradizione, che questa Arciconfraternita muove i suoi passi, con l'auspicio che la festa dell'Assunta non sia punto di arrivo per Fedeli appagati, ma nuovo inizio per cristiani assetati di Fede e verità.

# Confratelli da "Oscar"...

Il 15 settembre si è svolta la festa del Comitato Fuochi e molte persone si sono riunite nell'asilo parrocchiale per rivivere le emozioni della festa patronale.

da sinistra: Mauro Ovidi, Otello Paini, Gianni Strada

Durante la serata, ribattezzata come "Notte degli Oscar Sammariesi" sono state premiate le persone che più si sono distinte nei preparativi per impegno, dedizione e attaccamento ai valori di Fede mariana di questa importante solennità.
Segnaliamo con particolare orgoglio, che i premiati sono i confratelli Luca Basini, Mauro Ovidi, Otello Paini ed il presidente del Comitato Festeggiamenti, Giovanni Strada.
Ai premiati, vanno le felicitazioni di tutta l'Arciconfraternita e l'augurio affinché la gratuità dell'opera da loro svolta in occasione della festa sia di esempio per tutti, giovani e adulti.

## Ricordo di Padre Diego Camia

**Padre Diego Camia**
*† 20/06/2011*

Un altro caro amico ci ha lasciato per tornare alla casa del Padre. Egli amava la Confraternita perché diceva che vi vedeva l'opera del Signore, la vedeva nell'amicizia che ci accomuna, la vedeva nella preghiera per i fratelli defunti, la vedeva nell'allegria che permea le nostre celebrazioni e le nostre fatiche, la vedeva nell'attenzione agli anziani ed ai bambini, la vedeva nei nostri giovani sempre pronti ad aiutare ed a spendersi per qualsiasi attività di aiuto alla collettività. Padre Camia era contento quando lo invitavamo alle nostre gite ed alle nostre celebrazioni e ha sempre cercato di trasmetterci tutto l'amore e la dedizione che Lui stesso portava al Signore ed alla Madonna.

Questa felicità e questo amore a volte si esprimevano in sermoni che ad alcuni di noi a volte sembravano troppo lunghi, ma ripensando alla sua figura di prete anziano innamorato di Dio e della Madonna, quella era la sua maniera per trasmetterci tutto questo suo amore, per farcene, almeno in parte, partecipi.

Come giudicare diversamente una persona che sta intere giornate nel confessionale per redimerci ed aiutarci nella nostra fatica di essere uomini di carne chiamati da Dio ad essere uomini di fede, speranza e carità in altre parole ad essere "santi" ad immagine di Gesù. Crediamo che la fatica di questo "lavoro" sia stata tantissima. Per cui grazie Padre Camia per l'affetto che ci hai sempre mostrato. Che la tua figura rimanga scolpita nella nostra memoria come esempio.

## Ricordo di Don Roberto Serra

**Don Roberto Serra**
*† 20/01/2011*

Come non ricordare il nostro caro amico Don Roberto che ci ha accompagnato per tanti anni con la sua presenza fisica ma soprattutto con il suo spirito ed il suo affetto.
Lo ricordiamo con piacere in qualità di predicatore alla Novena della Natività di settembre ed alle Sacre Quarantore, lo ricordiamo sorridente sul pullman durante le nostre gite, lo ricordiamo al mattino seduto al bar con gli amici a chiacchierare per iniziare la mattina con un sorriso; lo ricordiamo acceso tifoso della "sua" Juve, una delle poche cose per cui si inalberava con fierezza; lo ricordiamo seduto al confessionale per lunghe ed interminabili ore a prendere su di sé i nostri peccati cercando ancora di confortarci nella nostra umana difficoltà; lo ricordiamo compagno conviviale piacevolissimo con un gusto per le pietanze secondo solo al gusto che aveva della vita vissuta come lode al Signore per ogni attimo che gli regalava, per cui anche quando l'età e la malattia lo avevano relegato ad una vita più contemplativa aveva trovato il modo di aiutare la Chiesa lavorando nella segreteria parrocchiale di Rapallo; lo ricordiamo parroco di Sant'Andrea di Foggia, durante le Feste parrocchiali, ringraziare sempre tutti quelli che avevano contribuito al buon andamento dell'evento, senza mai dimenticare nessuno, e senza mai dare per scontato che quell'aiuto fosse dovuto. Insomma ricordiamo Don Roberto come un amico fraterno che ci ha lasciato, con la nostalgia e la tristezza nel cuore ma anche con la consapevolezza che con la sua vita così umana e così "santa" ci stia guardando da lassù, nell'infinita gloria e felicità delle braccia del Padre.

# I nostri lutti - Nell'anno 2011 sono tornati alla Casa del Padre:

**Agostino Cipro**
*† 03/04/2011*
*Guardiano negli anni 1957 e 1969*

**Angelo Cipro**
*† 10/05/2011*

**Gianfranco Lampugnani**
*† 10/05/2011*

**Luigi Rissone**
*† 12/06/2011*

**Margherita Canessa**
*† 25/09/2011*

**Lorenzo Canessa**
*† 15/11/2011*

**Lina Schiappacasse**
*† 27/11/2011*

**Giuseppina Simonetti**
*† 28/11/2011*

*I Confratelli e le Consorelle defunti saranno ricordati con preghiere di suffragio. Alle famiglie colpite nei loro affetti più cari l'Arciconfraternita rinnova le più cristiane condoglianze.*

# La nostra Novena...

Don Alvise Leidi, riceve un'icona mariana in ardesia, dono dei Guardiani Andrea Costa e Simone Monari

Nella vita di ciascun uomo ci sono momenti in cui ci si ferma e si ha la possibilità di guardare con occhi diversi la propria esistenza. Queste situazioni normalmente sono le più felici o le più tristi, le più grandi gioie ed i più grandi dolori, quando il corso della vita ci costringe ad alzare lo sguardo dal semplice ripetersi dei giorni.

La nostra Confraternita ha la grazia di celebrare ogni anno la novena per la natività della Vergine Maria, momento di sosta e di preghiera, momento di ritorno alle proprie origini sia affettive, sia associative, ma soprattutto spirituali.

La novena allora non si limita ad essere quel dolce momento in cui ricordiamo quando i nostri genitori ci portavano per nove giorni a Messa e noi ancora bambini capivamo ancora poco, ma ci divertivamo ad ascoltare le campane suonare o a giocare con i nostri coetanei; ma non si limita neppure ad essere una buona tradizione da conservare.

La nostra novena diviene davvero preziosa se ci aiuta a formulare quelle domande a cui solo il Signore può rispondere e che la routine quotidiana rischia di farci dimenticare. Come possiamo salvarci? Qual è il nostro destino, la nostra vocazione? Come possiamo essere felici per sempre?

Il nostro alzare lo sguardo verso il Signore domandandoGli la Sua grazia è ciò che realmente può cambiare la nostra vita. Contemplando la nascita della Madre di Dio, non possiamo che affermare, ognuno nel proprio cuore e tutti insieme nella Chiesa, la fede in Gesù, vero Dio e vero uomo.

Ma allora questa fede non può lasciare la nostra vita indifferente, certo non la cambierà magicamente, ma ne darà un senso: ogni attimo vissuto, anche quello che noi abbiamo dimenticato, è stato amato dal Signore e da Lui non sarà mai dimenticato. Solo il peccato potrà rompere quest'amicizia con Dio.

Se i nove giorni della novena si trasformano in un ribadire la nostra adesione a Cristo, vero fondamento della nostra vita e della nostra speranza, al loro termine non vivremo semplicemente la nostalgia ed il dispiacere di un bel momento che finisce, ma torneremo alla vita quotidiana colmi del Suo amore, che saremo chiamati a riversare giorno dopo giorno verso le persone che abbiamo vicino e ad alimentare costantemente con i sacramenti.

Don Alvise Leidi

# Festa dell'Oratorio! - Riflessioni di un giovane confratello

Anche quest'anno, come consuetudine, abbiamo organizzato la Festa dell'Oratorio, molto cara agli abitanti della nostra amata Santa Maria. Abbiamo trascorso una bella giornata calda e soleggiata, quasi estiva, in un clima allegro e gioviale, rallegrati dalle melodie della banda e raddolciti dalle focaccette preparate con cura e passione da alcune delle nostre consorelle. La giornata è volata e, alla fine di essa, durante un tramonto dai colori vivaci, ci siamo raccolti nell'oratorio e abbiamo assistito alla Santa Messa, celebrata, come già da qualche anno a questa parte, dal nostro amato don Alvise, al quale rivolgo un caloroso saluto. Come sempre la Festa dell'Oratorio ha suscitato nel mio cuore sensazioni bellissime: questo perché la nostra è una festività straordinaria che si è sempre mantenuta invariata e tradizionale. Nella festa ritrovo tutte le caratteristiche e peculiarità del nostro popolo sammariese, ovvero la collaborazione, il volersi bene a vicenda, la semplicità, la genuinità, la passione per il lavoro. Quel giorno l'ho vissuto come un sogno, perché non c'era nulla che non mi piaceva, tutti erano contenti: parlavano, si abbracciavano, scherzavano, si sostenevano a vicenda, vedevo gli occhi dei più anziani che brillavano, e ciò rendeva felice anche me; era un ambiente davvero unico, perché era privo di qualsiasi pregiudizio. Privo pure di litigi e astio, insomma l'atmosfera era libera da tutti quei sentimenti e sensazioni che gravano e appesantiscono il resto del mondo, e di conseguenza, anche io mi sono sentito più libero e meno impacciato che in altre situazioni. Ero felice anche perché avevo partecipato alla creazione di un evento bellissimo in cui avevo messo il cuore. Sapevo, o meglio speravo, che anche mio nonno, che ora è in paradiso con gli angeli, ma che aveva speso un' esistenza per l'oratorio, era felice di me. A testimoniare la straordinarietà della nostra festa, che è soprattutto una festa religiosa, vi è il fatto che la novena dell'oratorio, ha visto la partecipazione di moltissime persone. Non penso che ciò possa essere comune a molte altre realtà. Perciò, visto che abbiamo la fortuna di averla, è nostro dovere sforzarci di mantenere inalterate la bellezza e le sue tradizioni, per noi, per i nostri figli e in onore dei nostri vecchi. Considero il non farlo una sciocchezza e un peccato, perché la festa dell'oratorio è un evento unico, e privarcene vorrebbe dire perdere un bel pezzo della nostra storia e della nostra identità.

Foto di gruppo delle consorelle che hanno curato lo stand gastronomico il giorno della festa

Francesco Giuseppe Campodonico

# Una consorella in missione...

*La nostra Consorella Delegata Valentina Valle ha partecipato al viaggio a Cuba che ha portato la solidarietà della Parrocchia alla Missione di Santa Clara, guidata da Don Maurizio Prandi.*
*Alice, Stefania, Sonia, Valentina, Alessandro, Marco, che sono stati accompagnati in questa "avventura" da Don Luciano Pane, hanno voluto descrivere la loro esperienza umana scrivendo questa significativa testimonianza.*

"Siamo un gruppo di giovani che si raduna una volta alla settimana in parrocchia, all'incontro con Don Luciano. In uno di questi consueti appuntamenti, era il mese di novembre 2010, abbiamo avuto l'occasione di conoscere Don Maurizio Prandi, un sacerdote missionario che sta dedicando interamente la sua vita alla missione diocesana di Santa Clara a Cuba. Quella sera, Don Maurizio ci raccontò della situazione di difficoltà in cui purtroppo versa la popolazione cubana. Per sensibilizzarci sulle precarie condizioni di vita di questo popolo, ci fece vedere delle diapositive, di fronte alle quali tutti noi siamo rimasti scossi. Le abitazioni e la condizione sociale precaria in cui si trovano quelle persone, sono alcune delle cose che hanno aperto il nostro cuore e che ci hanno convinto a partire. Infatti da quel momento abbiamo capito di essere stati "chiamati", come altri prima di noi, a donare un pezzetto della nostra vita quotidiana alla missione mettendoci per due settimane al servizio del prossimo!

Foto del "gruppo giovani" che si è recato a Cuba

Per sensibilizzare i parrocchiani e raccogliere aiuti per la missione, abbiamo allestito in diverse occasioni delle bancarelle con articoli artigianali spediti da Cuba da Don Maurizio, organizzato aperitivi, pranzi e cene. Poco a poco, ma soprattutto grazie al sostegno sempre presente e vivo di tutti i parrocchiani di Santa Maria e non solo, siamo riusciti a mettere insieme un bel po' di offerte da portare alle genti del posto realmente bisognose.
In poco tempo ci siamo ritrovati al giorno della partenza. Il viaggio in aereo è stato molto lungo, quasi interminabile, ma una volta arrivati a Cuba e dopo qualche giorno di permanenza, tutto il materiale che noi avevamo portato alla popolazione locale, non si è rivelato prezioso come la riconoscenza che quelle persone ci donavano, con l'incredibile semplicità del loro modo di essere, di vivere.
Abbiamo potuto vedere con i nostri occhi una grave situazione di povertà e disagio ma anche un'enorme ricchezza dal punto di vista spirituale e di relazione l'uno nei confronti dell'altro. Il momento della messa vissuto insieme alle varie comunità, era un momento di preghiera ma anche di gioia. I bambini cubani hanno lasciato dei segni indelebili nei cuori di ciascuno di noi, ciò che noi offrivamo a loro era qualche semplice pennarello o matita, loro a questo rispondevano con sorrisi e senza alcuna parola, risultava estremamente chiaro ciò che ci volevano trasmettere!
Questa grande esperienza ci ha lasciato molti ricordi e soprattutto nei nostri cuori porteremo sempre il volto di ognuno di loro. Abbiamo deciso se pur da lontano di non dimenticarli, ma di continuare la nostra missione anche da qui, e perché no, forse un giorno ripartire per Cuba e riportare la nostra testimonianza di fede cristiana".

# Matrimoni e Anniversari del 2011...

***Lorenzo Zinola***
***e Francesca Bertucci***
30/04/2011

***Andrea Lusardi***
***e Nicoletta Arata***
04/09/2011

***50° Anniversario***
di Bruno e Ada Ghiara
Sposi dal 10/04/1961

**Ai novelli sposi e alla fortunata coppia, l'augurio della Confraternita per il raggiungimento di altri ambiti traguardi**

# Nascite - *Auguri e Felicitazioni!!!*

**Il 10/05/2011 è nato Giacomo Mesiti di Marco e Annalisa Noziglia.**

**Il 09/08/2011 è nata Silvia De Lorenzis di Luca e Daniela Lampugnani.**

# Nuovi iscritti - *Nel corso dell'anno 2011, hanno aderito alla nostra Confraternita:*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Moreno Cutillo | Giacomo Mesiti | Arturo Panetta | Maria Panetta |
| Giuseppa Tarantini | Francesca Tassara | Stefano Tassara | Ornella Tropiano |

## 13 ottobre 1991 - 13 ottobre 2011 - *Don Pane Parroco di Santa Maria del Campo*

Il 13 ottobre 2011 vi è stato il 20° anniversario dell'ingresso ufficiale nella nostra Parrocchia di Don Luciano Pane. Per la nostra parrocchia fu un giorno di grande festa. Sul sagrato della chiesa ad attendere l'arrivo del nuovo parroco, accompagnato per l'occasione dal Vescovo Diocesano S.E. Mons. Daniele Ferrari, vi erano numerosi parrocchiani ed il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti che porse il suo saluto a nome dell'intera città. La Confraternita, con le sue insegne e il crocifisso, era presente con una nutrita delegazione. Questo importante anniversario dà l'opportunità di ringraziare Don Luciano per il suo grande impegno pastorale come guida spirituale della Parrocchia. Don Luciano ha festeggiato nel 2011 anche 45 anni di ordinazione sacerdotale.

Don Luciano celebra la prima messa in Parrocchia

## Presepe Vivente

Atmosfera magica per il presepe vivente che si è svolto a Santa Maria del Campo nella notte di Natale. La rievocazione della rappresentazione della sacra natività con i personaggi viventi ideata da San Francesco D'Assisi nel 1223 è partita in Località Pontenuovo per giungere nei pressi della chiesa parrocchiale.
I personaggi hanno percorso la strada verso la capanna, fermandosi più volte per recitare alcune scenette e per aggregare nuovi partecipanti.
Quando la sacra rappresentazione è giunta a destinazione, in attesa dell'inizio della Santa Messa, è andata in scena la rievocazione degli antichi mestieri.
Dopo la celebrazione del rito religioso gli organizzatori del presepe vivente hanno previsto un momento conviviale dove sono stati offerti gratuitamente, a tutti gli intervenuti, alcuni cibi della nostra tradizione fra cui la farinata. Naturalmente, non poteva mancare, per il tradizionale scambio degli auguri, il brindisi con panettone e spumante.

La Sacra Famiglia

Le "Cavagne" di Vittorio Gentoso

"Ü fainottü" - Daniele Costa